



## Economia e mercati

I **presidenti delle banche centrali di Cina e Giappone** si sono detti **disposti a fare più di quanto fatto sinora** sia in termini di politiche convenzionali sia non convenzionali per sostenere la ripresa delle economie messe in ginocchio dalla pandemia.

Il **tono positivo sui mercati finanziari si è esteso dall'Asia agli Stati Uniti, passando per l'Europa**, sulla speranza di una **rapida ripresa delle economie** e sulle **speranze per le varie sperimentazioni sul vaccino** contro il coronavirus, che in alcuni programmi di ricerca sono già alla fase della sperimentazione sull'uomo. In questo clima di rinnovato ottimismo i settori più colpiti durante la crisi ed in modo particolare tutti i comparti legati ai viaggi ed al tempo libero hanno continuato ad inanellare rialzi a doppia cifra. È il caso delle linee aeree, con ad esempio EasyJet in rialzo del 20%, delle agenzie di viaggi e tour operators, con TUI in recupero di ben il +35%, o delle crociere con Carnival a +12%. Stesso comportamento negli Stati Uniti, dove ai rialzi dei settori legati ai viaggi ed al tempo libero si sono aggiunti i bancari e i REIT (Real Estate Investment Trusts), cioè le società immobiliari quotate.

Sul **fronte macroeconomico** pubblicato in **Germania** l'indice GfK **sulla fiducia dei consumatori** in giugno a -18,9 **leggermente peggiore delle attese** di -18,3, **ma in recupero** dal -23,1 del mese precedente. Anche negli **USA** pubblicata la **fiducia dei consumatori** per maggio che si è attestata a 86,6 rispetto all'87,5 atteso. Pubblicate, inoltre, le **vendite di nuove case** ad aprile, che sono risultate sorprendentemente in crescita mese su mese del +0,6% rispetto al -21,9% atteso.

In conclusione, **i mercati azionari internazionali hanno archiviato un'altra giornata positiva** anche se sul finire di seduta il mercato statunitense ha ceduto rispetto ai massimi di giornata e l'indice S&P 500 non è riuscito a chiudere sopra la soglia psicologica dei 3.000 punti. In particolare la frenata è giunta a causa della correzione dei titoli della tecnologia e in generale dei titoli legati all'online, che hanno sostenuto il recupero del mercato sinora. Al contrario, si sono distinti i settori che hanno maggiormente sofferto, ma che hanno un peso inferiore sui grandi indici.

## I mercati di ieri

Chiusure molto positive sui mercati asiatici dopo le dichiarazioni dei banchieri centrali di Cina e Giappone sull'intenzione di fornire continuo supporto alle economie con misure di allentamento ulteriore in vista. Il Nikkei 225 giapponese ha chiuso in rialzo del +2,55%, mentre l'Australia è salita del +2,93%. In rialzo anche la Cina a +1,13%, Hong Kong a +1,9% e la Corea del Sud a +1,73%. Unico tra i mercati principali in negativo è stata l'India a -0,21%.

Chiusure positive per la seconda giornata consecutiva per gli indici dell'Area Euro. L'indice Eurostoxx50 ha chiuso in rialzo del +0,94%. Miglior mercato tra i principali la Spagna con l'indice Ibex in ascesa del +2,15%. A seguire l'Italia con il FTSE MIB a +1,5%, la Francia con il CAC 40 a +1,46% ed il DAX tedesco con +1%. Londra, chiusa lunedì, ha segnato un rialzo del +1,24%.

Il mercato USA ha chiuso in rialzo ma sotto i massimi di giornata, con l'indice S&P 500 a +1,23% a 2.991,77 punti, dopo essere stato per quasi tutta la seduta al di sopra di quota 3.000. I rendimenti sul Treasury decennale USA sono risaliti di 4 punti base a 0,70% e quelli sul Bund decennale di 5 punti base a -0,44%. In discesa lo spread italiano con la Germania a 197 punti base (-10 punti base). Quanto alle materie prime, il prezzo del petrolio ha chiuso in lieve rialzo con il Brent a +0,55% a 36 dollari al barile ed il WTI a +0,88% a 34,1 dollari al barile. Oro in flessione del -1,1% a 1.710 dollari l'oncia. In indebolimento il dollaro USA contro Euro a 1,098.

## Le aperture di oggi

Aperture miste sui mercati asiatici dopo la giornata molto positiva di ieri. Il Nikkei 225 giapponese sale del +0,7% a mezz'ora dalla chiusura, sostenuto dal pacchetto fiscale di 1.100 miliardi di dollari che dovrebbe essere definito oggi dal Governo. L'Australia è in positivo del +0,24%, la Corea del Sud del +0,1% e l'India del +0,5%. In flessione la Cina a -0,3% e Hong Kong a -0,5%. Poco variato il petrolio con il Brent a 36,1 dollari al barile ed il WTI a 34,2. L'oro cede un ulteriore -0,25% a 1.707 dollari l'oncia. In lieve recupero il dollaro USA contro Euro a 1,0955. Indicati in rialzo i futures europei a +0,35% e quelli sugli Stati Uniti a +0,6%.

**AVVERTENZE**

Il presente documento è stato predisposto da Amundi SGR S.p.A. con finalità meramente informative. Le informazioni in esso contenute non rappresentano in nessun caso un'offerta di acquisto o di vendita di prodotti finanziari, una raccomandazione avente ad oggetto strumenti finanziari o emittenti di strumenti finanziari e non sono da intendere come ricerca in materia di investimenti o come analisi finanziaria, dal momento che, oltre a non avere i contenuti, non rispetta i requisiti di indipendenza imposti per la ricerca finanziaria e non è sottoposta ad alcun divieto in ordine alla effettuazione di negoziazione prima della diffusione. Le informazioni fornite sono ritenute accurate alla data della loro diffusione. Le opinioni espresse riflettono il giudizio di Amundi al momento della loro diffusione e sono suscettibili di variazioni in qualunque momento senza che da ciò derivi un obbligo di comunicazione e/o aggiornamento in capo ad Amundi. Eventuali dati riferiti a performance passate non sono un indicatore attendibile di performance attuali o future. Amundi non conferma, assicura o garantisce l'idoneità a qualsiasi scopo di investimento delle informazioni ivi contenute, le quali non devono essere utilizzate come unica base per le decisioni d'investimento. Tali informazioni non intendono sostituire in alcun modo le autonome e personali valutazioni che il destinatario è tenuto a svolgere prima della conclusione di una qualsiasi operazione attinente a strumenti e prodotti finanziari. Si declina qualsiasi responsabilità in caso di qualsivoglia perdita, diretta o indiretta, derivante dall'affidamento alle opinioni o dall'uso delle informazioni ivi contenute. L'investitore, prima di qualunque investimento, è tenuto a prendere attenta visione della documentazione relativa allo strumento finanziario oggetto dell'operazione, la cui sussistenza è disposta dalla applicabile normativa di legge e regolamentare tempo per tempo vigente. Investire comporta un sostanziale grado di rischio. Le informazioni contenute nel presente documento non sono dirette alle "US Person" così come definite nel U.S. «Regulation S» della Securities and Exchange Commission.